



**REGIONE TOSCANA-GIUNTA REGIONALE**  
**DIREZIONE GENERALE DIRITTI DI CITTADINANZA E**  
**COESIONE SOCIALE**

AREA DI COORDINAMENTO INCLUSIONE SOCIALE  
SETTORE ASSOCIAZIONISMO E IMPEGNO SOCIALE

Il Dirigente Responsabile/ Il Responsabile di P.O. delegato: Giovanni Pasqualetti

<b>Decreto</b>	<b>N° 3223</b>	<b>del 29 Luglio 2011</b>
----------------	----------------	---------------------------

*Publicità/Pubblicazione:* Atto soggetto a pubblicazione integrale (PBURT/BD)

*Allegati n°:* 3

<i>Denominazione</i>	<i>Pubblicazione</i>	<i>Tipo di trasmissione</i>
A	Si	Cartaceo+Digitale
B	Si	Cartaceo+Digitale
C	Si	Cartaceo+Digitale

*Oggetto:*

*S.C.R.: bando per la presentazione di progetti rivolto agli enti di servizio civile regionale iscritti all'albo della Toscana - anno 2011*

<i>MOVIMENTI</i>		<i>CONTABILI</i>					
<i>Capitolo</i>	<i>Anno</i>	<i>Tipo Movimento.</i>	<i>Numero</i>	<i>Var.</i>	<i>Data</i>	<i>Importo</i>	<i>Cod. Gest.</i>
U-13072	2011	Prenotazione	1		01-08-2011	727.838,30	
U-13130	2011	Prenotazione	2		01-08-2011	302.161,70	
U-21010	2011	Prenotazione	2		01-08-2011	1.800.000,00	

Atto soggetto al controllo interno ai sensi della D.G.R. n. 1315/2003 e della D.G.R. n. 506/2006

Controllo eseguito senza rilievi.  
Atto certificato il 02-08-2011

*Strutture Interessate:*

DIREZIONE GENERALE DIRITTI DI CITTADINANZA E COESIONE SOCIALE

## IL DIRIGENTE

Visto quanto disposto dall'art. 2 della legge regionale 8 gennaio 2009 n. 1, "Testo unico in materia di organizzazione e ordinamento del personale" che definisce i rapporti tra gli organi della direzione politica e la dirigenza;

Visto quanto disposto dagli artt. 6 e 9 della sopracitata legge regionale 1/2009, inerenti le competenze dei responsabili di settore;

Visto il decreto dirigenziale n. 4989 del 13/10/2010 con il quale il sottoscritto è stato nominato responsabile del settore "Associazionismo e impegno sociale";

Vista la L.R. n. 35 del 25/07/2006 che istituisce il servizio civile regionale;

Visto il D.P.G.R. n. 10/R del 20/03/2009 che, ai sensi dell'articolo 19 della L.R. 35/06, approva il relativo regolamento di attuazione;

Considerato che l'art. 5 della L.R. 35/06 prevede che venga istituito presso la Giunta regionale l'albo degli enti di servizio civile regionale, nel quale possono iscriversi gli enti e le organizzazioni pubblici e privati che operano nel territorio regionale;

Visti gli articoli 3, 4 e 5 del regolamento di attuazione sopra ricordato che individuano i soggetti legittimati a presentare domanda di iscrizione all'albo nonché le modalità ed i tempi per la presentazione della domanda;

Visto il decreto dirigenziale n. 5343 del 23/10/09 che pubblica l'albo degli enti di servizio civile regionale per l'anno 2009;

Preso atto che l'art. 7 della L.R. 35/06 stabilisce che:

- per la presentazione dei progetti venga emanato apposito bando per la selezione dei progetti da parte della competente struttura regionale;
- l'approvazione dei progetti venga effettuata dal competente dirigente regionale, in base ai criteri stabiliti dal piano regionale per il servizio civile di cui all'art. 16 della L.R. 35/06;

Considerato che l'art. 7 del regolamento di attuazione prevede:

- al comma 1 che i progetti sono presentati esclusivamente dagli enti iscritti all'albo;
- al comma 2 che le sedi di attuazione di progetto possono essere solo quelle dichiarate dall'ente al momento dell'iscrizione all'albo;
- al comma 4 che ogni ente può presentare un solo progetto per ogni bando, salvo gli organismi federativi ed associativi degli enti privati e pubblici che possono presentare un massimo di dieci progetti per ogni bando; in quest'ultimo caso ogni progetto è riferito ad un'unica sede tra quelle indicate all'atto di iscrizione;

Preso atto che in base al disposto dell'art. 8 comma 2 del regolamento sopra citato il numero di giovani previsto per ogni progetto non può essere inferiore a due e superiore a dieci;

Visto l'art 22 comma 1 bis della L.R. 35/06, come modificato dall'articolo 82 della L.R. n. 75 del 14 dicembre 2009 "Legge di manutenzione dell'ordinamento regionale 2009" che stabilisce che in assenza del piano regionale del servizio civile i criteri per la selezione e valutazione dei progetti di servizio civile regionale sono quelli indicati dal decreto ministeriale 3/08/06 "Approvazione del prontuario concernente le caratteristiche e le modalità di redazione e presentazione dei progetti di

servizio civile nazionale da realizzare in Italia ed all'estero, nonché i criteri per la selezione e l'approvazione degli stessi”;

Preso atto che la L.R. 41/05 prevede all'art. 14 comma 2, relativo alle funzioni della Regione, che alla Regione compete la promozione della realizzazione di progetti speciali di interesse regionale, con caratteristiche di sperimentazione innovativa;

Ritenuto quindi necessario procedere senza indugio all'emanazione di un bando (allegato A al presente decreto quale parte integrante e sostanziale) per la presentazione di progetti di servizio civile regionale articolato in un'area generale (in cui confluiscono tutti i progetti che si svolgono nei settori di cui all'art. 3 della L.R. 35/06) ed in tre aree di intervento specifico, come segue:

- n. 250 posti per l'area generale, ove possono confluire tutti i progetti che individuano come settore d'intervento uno dei settori previsti dall'art. 3 “Settori d'impiego” della Legge regionale n. 35 del 25/07/06, ad eccezione dei settori di cui ai punti seguenti, tra i quali 40 dedicati al sostegno dell'avvento del digitale terrestre (CODICE AREA GEN);
- n. 110 posti nell'area “amministrazione della giustizia”, per progetti presentati dagli uffici giudiziari della Toscana per fornire un'attività di supporto a tali strutture nelle seguenti attività:
  - digitalizzazione degli atti civili, penali ed amministrativi per la creazione di archivi informatici;
  - dematerializzazione degli atti amministrativi e digitalizzazione degli atti pervenuti agli uffici del protocollo, per la sistemazione, riordino e catalogazione degli archivi correnti e storici
  - collaborazione nelle procedure amministrative e strumentali ad attività giurisdizionali nei settori civile, penale ed amministrativo anche attraverso la gestione di programmi informatici connessi alle attività medesime;
  - bonifica degli albi e delle banche dati dei professionisti iscritti agli albi di avvocati, periti, C.T.U.;
  - creazione e/o aggiornamento di siti internet degli uffici (CODICE AMM.NE DELLA GIUSTIZIA);
- n. 40 posti nell'area “immigrazione”, ove possono affluire progetti che realizzano sportelli di mediazione culturale, centri di ascolto ed orientamento per la popolazione straniera residente, al fine di favorire una facilitazione nei percorsi di accesso alla rete di servizi formali ed informali, una facilitazione nei processi di integrazione delle giovani generazioni attraverso lo sviluppo di attività sportive e ricreative, nonché il miglioramento della responsabilità civica attraverso iniziative di educazione civica (CODICE AREA IMMIGRAZ);
- n. 100 posti per progetti presentati dai soggetti istituzionali di cui alla L.R. 40/05 che si sviluppano nel settore di cui alla lettera a) dell'art. 3 della L.R. 35/06 (ovvero alla tutela dei diritti sociali e di cittadinanza delle persone, anche mediante la collaborazione ai servizi di assistenza, prevenzione, cura, riabilitazione e reinserimento sociale) e che si svolgono presso strutture istituzionalizzate delle aziende sanitarie offrendo un sistema di supporto all'attivazione della carta sanitaria elettronica (CODICE AREA CSE);

Valutata la necessità di attribuire nel bando a ciascuna delle quattro aree di intervento un codice identificativo che dovrà essere riportato nel progetto, al fine di indicare per quale area si intende partecipare, specificando che qualora l'ente promotore del progetto non indichi nessuno dei quattro codici delle aree predefinite, il progetto parteciperà automaticamente all'area generale;

Ritenuto opportuno stabilire che qualora un progetto presentato con il codice identificativo di un'area non risulti coerente con le caratteristiche individuate nella specifica area per la quale ha presentato domanda, venga d'ufficio spostato nell'area generale;

Considerato inoltre opportuno stabilire che:

- qualora in una o più delle tre aree specifiche non vengano presentati progetti per un numero complessivo di posti pari a quelli messi a bando, gli eventuali posti residui confluiscono nell'area generale;
- qualora in una o più delle tre aree specifiche vengano esclusi uno o più progetti che determinano un esubero dei posti pari a quelli messi a bando, gli eventuali posti residui confluiscono nell'area generale;
- qualora nell'area generale non vengano presentati progetti per un numero complessivo di posti pari a quelli messi a bando, gli eventuali posti residui di quell'area confluiscono nelle tre aree specifiche ripartendoli equamente fra le aree stesse, salva l'ipotesi che in una o più aree il numero complessivo dei posti dei progetti presentati sia già interamente coperto dai posti previsti dal bando;

Ritenuto necessario stabilire che:

- i progetti dovranno essere redatti esclusivamente seguendo lo schema appositamente predisposto ed allegato (allegato B) al presente atto quale parte integrante e sostanziale, pena la non ammissibilità a valutazione del progetto stesso;
- la griglia per l'attribuzione dei punteggi allo schema di redazione di progetto è quella allegata al presente atto, quale parte integrante e sostanziale, con lettera C);
- non verranno applicati i punteggi regionali aggiuntivi previsti dalla normativa nazionale;

Preso atto che in base a quanto previsto dall'art 18 del regolamento, ai giovani è corrisposto un assegno mensile di natura non retributiva il cui importo – pari a euro 433,80 oltre IRAP – è analogo a quello previsto dal servizio civile nazionale;

Ritenuto di prevedere in 500 unità il numero dei candidati complessivi selezionati per i progetti suddetti;

Ritenuto inoltre necessario provvedere alla prenotazione delle relative risorse finanziarie occorrenti, presunte in complessivi euro 2.830.000,00 per i 12 mesi di svolgimento del servizio civile regionale, disponibili secondo la seguente articolazione sul bilancio 2011 e pluriennale 2011- 2013, annualità 2012:

- Euro 727.838,30 sul capitolo 13072 del bilancio di previsione 2011, che presenta la necessaria disponibilità;
- Euro 302.161,70 sul capitolo 13130 del bilancio di previsione 2011, che presenta la necessaria disponibilità, dando atto che verrà effettuata apposita variazione di bilancio per effettuare apposito storno sui capitoli 13131 e 13132 in base alle effettive obbligazioni che si perfezioneranno in seguito;
- Euro 1.800.000,00 sul capitolo 21010 del bilancio di previsione 2011, che presenta la necessaria disponibilità, dando atto che verrà effettuata apposita variazione di bilancio per effettuare apposito storno sul capitolo 13072 in base alle effettive obbligazioni che si perfezioneranno in seguito;

Vista la LR 29 dicembre 2010, n. 66 che approva il bilancio di previsione per l'anno 2011 e pluriennale 2011 – 2013”;

Vista la DGR 5 del 10 gennaio 2011 con la quale è stato approvato il bilancio gestionale 2011 e pluriennale 2011/2013;

## DECRETA

1) di approvare il bando (allegato A al presente decreto quale parte integrante e sostanziale) per la presentazione di progetti di servizio civile regionale, articolato in un'area generale (in cui confluiscono tutti i progetti che si svolgono nei settori di cui all'art. 3 della L.R. 35/06) ed in tre aree di intervento specifico, come segue:

- n. 250 posti per l'area generale, ove possono confluire tutti i progetti che individuano come settore d'intervento uno dei settori previsti dall'art. 3 "Settori d'impiego" della Legge regionale n. 35 del 25/07/06, ad eccezione dei settori di cui ai punti seguenti, tra i quali 40 dedicati al sostegno dell'avvento del digitale terrestre (CODICE AREA GEN);
  - n. 110 posti nell'area "amministrazione della giustizia", per progetti presentati dagli uffici giudiziari della Toscana per fornire un'attività di supporto a tali strutture nelle seguenti attività:
    - digitalizzazione degli atti civili, penali ed amministrativi per la creazione di archivi informatici;
    - dematerializzazione degli atti amministrativi e digitalizzazione degli atti pervenuti agli uffici del protocollo, per la sistemazione, riordino e catalogazione degli archivi correnti e storici;
    - collaborazione nelle procedure amministrative e strumentali ad attività giurisdizionali nei settori civile, penale ed amministrativo anche attraverso la gestione di programmi informatici connessi alle attività medesime;
    - bonifica degli albi e delle banche dati dei professionisti iscritti agli albi di avvocati, periti, C.T.U.;
    - creazione e/o aggiornamento di siti internet degli uffici (CODICE AREA AMM.NE DELLA GIUSTIZIA);
  - n. 40 posti nell'area "immigrazione", ove possono affluire progetti che realizzano sportelli di mediazione culturale, centri di ascolto ed orientamento per la popolazione straniera residente, al fine di favorire una facilitazione nei percorsi di accesso alla rete di servizi formali ed informali, una facilitazione nei processi di integrazione delle giovani generazioni attraverso lo sviluppo di attività sportive e ricreative, nonché il miglioramento della responsabilità civica attraverso iniziative di educazione civica (CODICE AREA IMMIGRAZ);
- n. 100 posti per progetti presentati dai soggetti istituzionali di cui alla L.R. 40/05 che si sviluppano nel settore di cui alla lettera a) dell'art. 3 della L.R. 35/06 (ovvero alla tutela dei diritti sociali e di cittadinanza delle persone, anche mediante la collaborazione ai servizi di assistenza, prevenzione, cura, riabilitazione e reinserimento sociale) e che si svolgono presso strutture istituzionalizzate delle aziende sanitarie offrendo un sistema di supporto all'attivazione della carta sanitaria elettronica (CODICE AREA CSE);

- 2) di stabilire che a ciascuna delle quattro aree di intervento viene assegnato nel bando un codice identificativo che dovrà essere riportato nel progetto, al fine di indicare per quale area si intende partecipare, specificando che qualora l'ente promotore del progetto non indichi nessuno dei quattro codici delle aree predefinite, il progetto parteciperà automaticamente all'area generale;
- 3) di ritenere necessario che, qualora in una o più delle tre aree specifiche non vengano presentati progetti per un numero complessivo di posti pari a quelli messi a bando, gli eventuali posti residui confluiranno nell'area generale;

- 4) di stabilire che qualora in una o più delle tre aree specifiche vengano esclusi uno o più progetti che determinano un esubero dei posti pari a quelli messi a bando, gli eventuali posti residui confluiscono nell'area generale;
- 5) di stabilire che, qualora nell'area generale non vengano presentati progetti per un numero complessivo di posti pari a quelli messi a bando, gli eventuali posti residui di quell'area confluiscono nelle tre aree specifiche ripartendoli equamente fra le aree stesse, salva l'ipotesi che in una o più aree il numero complessivo dei posti dei progetti presentati sia già interamente coperto dai posti previsti dal bando;
- 6) di stabilire che i progetti dovranno essere redatti esclusivamente seguendo lo schema appositamente predisposto ed allegato (allegato B) al presente atto quale parte integrante e sostanziale, pena la non ammissibilità a valutazione del progetto stesso;
- 7) di stabilire inoltre che i progetti, ai sensi dell'art 22 comma 1 bis della L.R. 35/06, come modificato dall'articolo 82 della L.R. n. 75 del 14 dicembre 2009 "Legge di manutenzione dell'ordinamento regionale 2009", saranno valutati in base ai criteri per la selezione e valutazione dei progetti di servizio civile indicati dal decreto ministeriale 3/08/06 "Approvazione del prontuario concernente le caratteristiche e le modalità di redazione e presentazione dei progetti di servizio civile nazionale da realizzare in Italia ed all'estero, nonché i criteri per la selezione e l'approvazione degli stessi", come risulta dalla griglia per l'attribuzione dei punteggi allo schema di redazione di progetto, allegata al presente atto, quale parte integrante e sostanziale, con lettera C);
- 8) di ritenere inoltre opportuno non applicare nella valutazione dei progetti i punteggi regionali aggiuntivi previsti dalla normativa nazionale;
- 9) di provvedere alla prenotazione delle relative risorse finanziarie occorrenti, presunte in complessivi euro 2.830.000,00 per i 12 mesi di svolgimento del servizio civile regionale, disponibili secondo la seguente articolazione sul bilancio 2011 e pluriennale 2011- 2013, annualità 2012:
  - Euro 727.838,30 sul capitolo 13072 del bilancio di previsione 2011, che presenta la necessaria disponibilità;
  - Euro 302.161,70 sul capitolo 13130 del bilancio di previsione 2011, che presenta la necessaria disponibilità, dando atto che verrà effettuata apposita variazione di bilancio per effettuare apposito storno sui capitoli 13131 e 13132 in base alle effettive obbligazioni che si perfezioneranno in seguito;
  - Euro 1.800.000,00 sul capitolo 21010 del bilancio di previsione 2011, che presenta la necessaria disponibilità, dando atto che verrà effettuata apposita variazione di bilancio per effettuare apposito storno sul capitolo 13072 in base alle effettive obbligazioni che si perfezioneranno in seguito.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi dell'art. 5 lett. g) della L.R. 23/2007, e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art. 18 comma 2 della medesima L.R. 23/2007.

Il Dirigente  
Giovanni pasqualetti

